

**COMUNE DI PIOMBINO DESE**
PROVINCIA DI PADOVA**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 10**
Sessione ordinaria – seduta pubblica di 1^ convocazione

Verbale letto, approvato e sottoscritto IL SINDACO F.to Cagnin avv. Pierluigi IL VICE SEGRETARIO COMUNALE F.to Malvestio dr.ssa Cristina N. _____ Reg. Pubbl. REFERTO DI PUBBLICAZIONE (art. 124 D.Lgs. 267/2000) Certifico io sottoscritto Messo Comunale che copia del presente verbale è stato pubblicato all'albo pretorio dal 04.04.2011 e fino al 19.04.2011 Addì, 04.04.2011 IL MESSO COMUNALE F.to Salvalaggio dr. Endrius Copia conforme all'originale in Carta libera ad uso amministrativo . Addì, 04.04.2011 IL SEGRETARIO COMUNALE Scarangella dr. Luca	OGGETTO: PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO. ADOZIONE.																																																																																												
	L'anno DUEMILAUNDICI addì TRENTA del mese di MARZO alle ore 20:30 nella sala delle adunanze, previa Convocazione con avviso scritto n. 3207 in data 23.03.2011 tempestivamente notificato, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE. All'appello uninominale risultano:																																																																																												
	<table border="1"><thead><tr><th rowspan="2">N.</th><th rowspan="2">COGNOME E NOME</th><th rowspan="2">PRESENTI</th><th colspan="2">ASSENTI</th></tr><tr><th>Giust.</th><th>Ingiust.</th></tr></thead><tbody><tr><td>1</td><td>CAGNIN PIERLUIGI</td><td>SI</td><td></td><td></td></tr><tr><td>2</td><td>SCQUIZZATO FRANCESCO</td><td>SI</td><td></td><td></td></tr><tr><td>3</td><td>LIVIERI ILARIO</td><td>SI</td><td></td><td></td></tr><tr><td>4</td><td>FORMENTIN GIANNI</td><td>SI</td><td></td><td></td></tr><tr><td>5</td><td>LAZZARI DANIELE</td><td>SI</td><td></td><td></td></tr><tr><td>6</td><td>BRESSAN PAOLO</td><td>SI</td><td></td><td></td></tr><tr><td>7</td><td>RIONDATO ALESSANDRO</td><td>SI</td><td></td><td></td></tr><tr><td>8</td><td>VANZETTO SILVANO</td><td>SI</td><td></td><td></td></tr><tr><td>9</td><td>SCQUIZZATO ANNALISA</td><td>SI</td><td></td><td></td></tr><tr><td>10</td><td>DIONESE BRUNO</td><td>SI</td><td></td><td></td></tr><tr><td>11</td><td>FRANCESCATO ALESSIA</td><td>SI</td><td></td><td></td></tr><tr><td>12</td><td>BERTI MARCELLO</td><td>SI</td><td></td><td></td></tr><tr><td>13</td><td>BENOZZI LUIGI</td><td>SI</td><td></td><td></td></tr><tr><td>14</td><td>CAGNIN LUCIANO</td><td></td><td>SI</td><td></td></tr><tr><td>15</td><td>MARCATO ROBERTO</td><td></td><td>SI</td><td></td></tr><tr><td>16</td><td>FORMENTIN SERGIO</td><td>SI</td><td></td><td></td></tr><tr><td>17</td><td>BASTAROLO CLAUDIO</td><td>SI</td><td></td><td></td></tr></tbody></table>	N.	COGNOME E NOME	PRESENTI	ASSENTI		Giust.	Ingiust.	1	CAGNIN PIERLUIGI	SI			2	SCQUIZZATO FRANCESCO	SI			3	LIVIERI ILARIO	SI			4	FORMENTIN GIANNI	SI			5	LAZZARI DANIELE	SI			6	BRESSAN PAOLO	SI			7	RIONDATO ALESSANDRO	SI			8	VANZETTO SILVANO	SI			9	SCQUIZZATO ANNALISA	SI			10	DIONESE BRUNO	SI			11	FRANCESCATO ALESSIA	SI			12	BERTI MARCELLO	SI			13	BENOZZI LUIGI	SI			14	CAGNIN LUCIANO		SI		15	MARCATO ROBERTO		SI		16	FORMENTIN SERGIO	SI			17	BASTAROLO CLAUDIO	SI		
N.	COGNOME E NOME				PRESENTI	ASSENTI																																																																																							
		Giust.	Ingiust.																																																																																										
1	CAGNIN PIERLUIGI	SI																																																																																											
2	SCQUIZZATO FRANCESCO	SI																																																																																											
3	LIVIERI ILARIO	SI																																																																																											
4	FORMENTIN GIANNI	SI																																																																																											
5	LAZZARI DANIELE	SI																																																																																											
6	BRESSAN PAOLO	SI																																																																																											
7	RIONDATO ALESSANDRO	SI																																																																																											
8	VANZETTO SILVANO	SI																																																																																											
9	SCQUIZZATO ANNALISA	SI																																																																																											
10	DIONESE BRUNO	SI																																																																																											
11	FRANCESCATO ALESSIA	SI																																																																																											
12	BERTI MARCELLO	SI																																																																																											
13	BENOZZI LUIGI	SI																																																																																											
14	CAGNIN LUCIANO		SI																																																																																										
15	MARCATO ROBERTO		SI																																																																																										
16	FORMENTIN SERGIO	SI																																																																																											
17	BASTAROLO CLAUDIO	SI																																																																																											
	Partecipa alla seduta la Sig.ra MALVESTIO DR.SSA CRISTINA VICE SEGRETARIO COMUNALE. Il Sig. CAGNIN AVV. PIERLUIGI, nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e chiama all'ufficio di scrutatori i Sigg.ri: SCQUIZZATO A., BENOZZI L., BASTAROLO C. Il Presidente chiede al Consiglio di deliberare sull'oggetto sopra indicato, iscritto al n. 2 all'ordine del giorno.																																																																																												

Il Sindaco-Presidente

Informa l'assemblea, dando lettura dell'allegata richiesta pervenuta in data odierna e sottoscritta dai Gruppi consiliari di Minoranza, tesa al rinvio di questo punto all'ordine del giorno.

Prosegue: "Anticipo, che la risposta dell'Amministrazione è negativa in quanto la documentazione è stata depositata ed è a disposizione dei consiglieri comunali nei termini previsti dal regolamento, ma mi pare si lamenti anche una completa mancanza di informazione relativa alla scelta urbanistica. Anche qui mi dispiace dire ai colleghi di minoranza che il PAT che questa sera il Consiglio comunale mi auguro andrà ad adottare, è reso pubblico a far data dal 21 dicembre 2010, perché in quella data è stato presentato nel primo incontro pubblico riservato ai professionisti del Comune di Piombino Dese. Dopo di che sono stati fatti 5 incontri pubblici nelle seguenti date: martedì 11 gennaio 2011 a Levada, mercoledì 12 gennaio 2011 a Torreselle, venerdì 14 gennaio 2011 a Ronchi, martedì 18 gennaio 2011 a Piombino Dese e mercoledì 19 gennaio 2011 sempre a Piombino Dese. Questi incontri sono stati pubblicizzati con tutti i mezzi e le forme a disposizione e vi hanno partecipato un migliaio di cittadini di Piombino Dese, che hanno fatto domande, chiesto precisazioni, chiarimenti e quant'altro, quindi dire che c'è una completa mancanza di informazione mi sembra sia un'affermazione assolutamente falsa e non corrispondente al vero. Tra l'altro qualche consigliere oggi presente ha partecipato ad alcuni di questi incontri e credo non possa dire che c'è stata una mancanza completa di informazione. Capisco, i consiglieri non hanno trovato il tempo, ma hanno avuto più di tre mesi per partecipare a questi incontri o per recarsi all'ufficio urbanistico a visionare le carte e studiarle, non è colpa della maggioranza. Capisco anche la questione politica e la politica ha le sue ragioni, e non pretendiamo che le minoranze votino a favore di un atto come il PAT che è un atto strategico, fondamentale, che detta le norme urbanistiche del comune per i prossimi 10 anni e che porta il marchio della maggioranza che lo esprime e che lo adotta.

Credo, però, che la minoranza abbia anche difficoltà a votare contro questo strumento urbanistico che nasce con lo scopo preciso di porre rimedio ai disastri che ha causato l'attuale P.R.G., che ha bloccato il paese per 10 anni, che non ha visto un principio di attuazione, nessun piano di lottizzazione e nessun piano di espansione previsto nel P.R.G. attuale è partito in 10 anni ed in anni di boom economico ed edilizio, che ha piegato i cittadini costringendoli a pagare l'ICI per tanti anni senza dare loro la possibilità di realizzare e costruire e questo PAT nasce appunto con questo obiettivo.

Il Mandato che abbiamo dato ai professionisti, De Battisti e Montin presenti in aula e che saluto, è stato proprio quello di analizzare a fondo i difetti dell'attuale PRG e trovare le soluzioni possibili, è quindi un PAT che potrà essere criticato per 10 anni se non avrà risolto i problemi del PRG vecchio.

Credo sia difficile come minoranza votare contro nel merito di questo PAT, forse la scelta più opportuna politicamente è quella dell'astensione. Non rinviando l'adozione di questo strumento non tanto per mancanza di rispetto nei vostri confronti, ma per rispetto dei cittadini che da 10 anni aspettano uno strumento che risolva i loro problemi, quei cittadini che hanno partecipato alla presentazione di questo PAT, alle riunioni che da due anni a questa parte facciamo e le abbiamo fatte piano di lottizzazione per piano di lottizzazione, è stata un'analisi minuziosa e dettagliata ed io credo che questo PAT dia gli strumenti all'Amministrazione per risolvere i problemi dei cittadini e per rispetto loro noi andiamo avanti e questa sera lo adottiamo e procederemo celermente perché arrivi l'approvazione il più presto possibile. Quindi la scusa per astenervi ve la diamo, potete dire alla cittadinanza di Piombino Dese che i cattivoni della maggioranza non vi

hanno mostrato le carte , non ve le hanno fatto vedere , ditelo tranquillamente , ma state attenti a non dirlo a quelle mille persone che hanno partecipato alla presentazione del PAT”.

Il Consigliere Benozzi Luigi (Lega Nord Liga Veneta Benozzi per Piombino) a me spiace che lei non abbia inteso assolutamente i contenuti del documento che le abbiamo dato. Concordo pienamente sulle sue affermazioni, il PRG approvato dalla Lega Nord, la maggioranza di allora, è stato un piano regolatore che non ha funzionato , che ha prodotto dei problemi, che ha dato delle difficoltà al territorio nel proprio sviluppo e sono anche convinto che il PAT che andate ad approvare da soli questa sera sia un documento che probabilmente migliorerà sostanzialmente la situazione, perché fa tesoro delle esperienze errate del vecchio documento urbanistico nel tentativo di migliorarle nell’interesse della comunità. Credo che ogni amministrazione che pone in essere un documento di così fondata importanza lo faccia nell’interesse della comunità, cosa che abbiamo fatto anche noi suggeriti dai nostri tecnici in allora, salvo poi verificare che per tante ragioni che magari non sono solo quelle che lei ha documentato, aggiungo 17 anni di carenza di programmazione urbanistica precedente all’intervento programmatico nostro precedente, dovuti magari al tentativo, più volte denunciato da tutti i rappresentanti del territorio, di attuare su Piombino Dese una forsennata speculazione edilizia, non hanno permesso al nostro documento in allora di funzionare come avrebbe potuto se prima di allora le amministrazioni si fossero adempite ed impegnate nel dare una programmazione seria al territorio com’era capitato per Trebaseghe, Massanzago e Loreggia, che anziché Piombino Dese non erano rimaste inerti nel fare programmazione urbanistica.

Il vostro Piano Regolatore per quel poco che mi è dato, sono disposto ad approvarvelo, lei dice una cosa assolutamente sbagliata e lo documento qui a nome dei consiglieri della Lega Nord, il nostro voto favorevole sul PAT ce l’avrete, non è assolutamente vero che questo gruppo di minoranza si sottragga alla votazione nel senso di lasciare a voi la responsabilità del documento. Io non ho mai fatto mistero che il PRG che avevo contribuito come Assessore in allora ad approvare ha avuto dei problemi strutturali, il vostro da quello che mi è dato di comprendere ha una direzione diversa, che potenzialmente è sicuramente migliorativa e formulo a nome dei consiglieri dell’altro gruppo di opposizione l’auspicio che questo documento serva alla comunità per far fare un progresso al territorio di Piombino Dese, sono convinto che l’abbiate approvato con quello spirito. Come è altrettanto vero che quello che lei ha documentato avete presentato ampiamente sul territorio. Il senso della nostra protesta era quello di denunciare a voce alta una sorta di mancanza di sensibilità nei confronti dei gruppi di opposizione non della cittadinanza. Io non ho presenziato alle serate di presentazione. Ho tentato di studiarlo parlando per quel poco che ho potuto con l’Arch. Bizzotto che mi ha dato ampia spiegazione dei contenuti del documento nei limiti di tempo a disposizione nel sentire i pareri di tecnici che l’hanno valutato e che ne hanno fatto anche documentata espressione positiva, e dicono è ben fatto dalle impostazioni che poi dovranno essere confermate nei successivi documenti che andremo ad approvare.

Quello che noi ci aspettavamo era di avere dedicata per noi, che riteniamo essere consiglieri di minoranza, e non pertanto di essere un minus rispetto ai consiglieri di maggioranza, almeno un’ora perché bastava una chiacchierata per dirci quali sono le logiche che l’amministrazione intende perseguire attraverso l’adozione del PAT. Le avete ampiamente spiegate alla cittadinanza e noi le avremo potute trarre di là, non è che manchi l’informazione in quanto tale, è mancata una sensibilità nei nostri confronti perché si perde l’occasione stasera di approvare un documento che noi approveremo da qui ad una settimana, dateci il tempo se lo volete perché 10 giorni di tempo sono solo un

formalismo tecnico, ma credo che anche per voi potrebbe essere un risultato di profonda validità, m'impegno personalmente per me e per i miei colleghi, a dare un voto favorevole a questo documento che potrà essere nel corso del tempo perfezionato, valutato e modificato. Quello che vi chiediamo è di potervelo approvare il PAT, quindi le affermazioni che ho sentito stasera vanno esattamente nella direzione opposta a quella che noi auspicavamo, noi ci rendiamo pienamente responsabili di una valutazione intorno ad un documento che serve a fare progredire il territorio, siamo tutti qua per lo stesso spirito e per lo stesso scopo di portare beneficio alla cittadinanza, i problemi che lei ha documentato dei cittadini che hanno pagati l'ICI per tanti anni purtroppo li abbiamo visti e documentati e non abbiamo fatto in tempo a risolverli, non abbiamo saputo risolverli e vengono risolti stasera con queste modifiche, quindi, vi va dato atto che questo punto del programma che era centrale rispetto al vostro programma in campagna elettorale con il documento che va ad approvare ora, viene risolto. Dal nostro punto di vista l'urgenza che è vera e documentata di dare una risposta ai cittadini posto che questo documento di programmazione generale, al quale dovranno seguire una quantità di altri atti, anche se dovesse slittare di 10 giorni per dare tempo al consiglio di dare un voto unanime e totale che non avrete questa sera proprio per la ragione che ho detto darebbe a voi la possibilità di dire abbiamo fatto un documento talmente buono che ha ottenuto il voto a maggioranza assoluta del Consiglio comunale ed io parlo per i tre consiglieri che rappresento. Quindi nessuna critica al documento, benissimo quello che avete fatto, benissimo le fasi di presentazione che sono state addirittura superiori a quelle che abbiamo messo in atto noi quando abbiamo presentato il nostro, con i metodi che avevamo e con le conoscenze che avevamo in allora. Non vi viene mossa nessuna critica sul documento, con tutta sincerità, nessuna critica neanche costruttiva perché è un documento di tale portata tecnica che a prescindere da quello che mi vengono a dire i tecnici che l'hanno valutato, preferivo capire dalla viva voce dell'amministrazione quali erano le logiche seguite nell'attuazione e programmazione del PAT in modo da poter esprimere un parere concorde, favorevole, ma responsabile in questo senso.

Non sentiamo di avere avuto una sufficiente informazione per arrivare a tanto, però ribadisco che sul PAT in quanto tale avreste la disponibilità del voto favorevole dei gruppi di minoranza”.

Il Consigliere Formentin Sergio (Lista Civica per Piombino) : “Mi associo anch'io a quanto detto dal collega Benozzi, anche perché nella lettera che ha letto il Sindaco prima, il 2° capoverso riporta “Siamo favorevoli all'adozione dello strumento...” quindi non è che noi remiamo contro a questo, ma lamentiamo quanto detto da Benozzi sul mancato coinvolgimento delle minoranze, su quelle che sono le strategie e gli obiettivi che l'amministrazione persegue con questo PRG. Oltretutto visto che ha dato del falso sulla disponibilità volevo chiarire....

Il Sindaco non ho dato del falso sulla disponibilità, ma su questa frase che rileggo: ... *completa mancanza di informazione da parte della maggioranza, relativa alle scelte urbanistiche...*”

Formentin: “Allora, per il bilancio che è il successivo punto, per legge è necessario depositare a disposizione dei consiglieri almeno 20 giorni prima la documentazione. Per la documentazione programmatica come rappresenta il PAT la normativa non prevede niente in merito, per cui il regolamento del consiglio dice che almeno 5 giorni prima sia depositata la documentazione a disposizione dei consiglieri. Se giovedì noi siamo andati ed è vero che era depositata in un'unica copia cartacea di cui abbiamo subito chiesto

una copia digitale, i cinque giorni erano intercalati con sabato e domenica, oltretutto, la copia richiesta non è stato possibile averla e prendiamo atto della difficoltà, inoltre la copia depositata agli atti a disposizione era protocollata in data 23 marzo quasi tutti i documenti e tre tavole il 24 marzo. Nel momento in cui dobbiamo deliberare qualcosa, voi quasi sempre avete messo a disposizione delle minoranze copia completa della documentazione che si va ad approvare. In questo caso non siamo contrari all'adozione del PAT, però abbiamo chiesto una copia della documentazione e ad oggi non ce l'abbiamo ancora, cosa che normalmente ci viene data, allora in funzione a questo e visto che le tavole davano la data del 23 e 24 marzo ed oggi siamo il 30, abbiamo il dovere e l'obbligo di verificare se queste possono essere corrispondenti agli obiettivi e le strategie che voi avete posto e che potrebbero coincidere con le nostre, ma ripeto ad oggi questa possibilità non ci è stata data, semplicemente perché le tavole datate il 23 e 24 marzo 2011, non abbiamo potuto averle in copia, quando solitamente ci viene data occasione in ogni delibera non solo in quelle importanti, di avere le copie necessarie, di questa la copia non l'abbiamo a disposizione.

Ci dispiace non poter partecipare a questo tipo di votazione perché poteva essere un'unanimità importante per il paese. Prendiamo atto che la maggioranza ci indica come votare perché ha proposto un voto di astensione, ma questo non mi sembra né opportuno, né corretto da farsi. Dal mio punto di vista visto che ora andremo a discutere di un argomento del genere di cui non abbiamo potuto avere documentazione necessaria per le valutazioni, noi riteniamo di dover abbandonare l'aula".

Il Sindaco: "Ribadisco che il PAT che si va ad adottare questa sera è stato reso pubblico dal 21 dicembre 2011, parliamo di 110 giorni circa, in data 11 gennaio 2012 a Levada il consigliere che mi sta seduto accanto ha partecipato, ha visto il PAT ed ha fatto anche delle domande al tecnico qui presente, quindi dire che non avete potuto informarvi o studiare e capirlo, dopo 110 giorni mi pare un po' grossa come affermazione".

Bastarolo Claudio (Lista Civica per Piombino): "Sono stato chiamato in causa ed io ero presente, ma un conto è poter approfondire determinate cose ed un conto è vedere una slyder di un argomento affrontato per la prima volta. Quella sera non ho fatto nessuna domanda al tecnico"

Sindaco: "Chiedo scusa ricordavo male".

L'Assessore Lazzari Daniele: "Volevo capire come mai questo problema sorge questa sera e pochi giorni fa quando c'è stato l'incontro dei capigruppo, che sarebbe la sede ottimale per fare richieste di questo tipo, nessuno ha chiesto niente".

Benozzi: "La conferenza capigruppo è stata convocata nello stesso orario in cui c'era il consiglio di amministrazione del Centro Anffas, in cui partecipiamo io ed il Sindaco, che approvava il bilancio preliminare e al quale il Sindaco non ha partecipato ed ho dovuto parteciparvi io. Magari solo per questo consigliere".

Il Sindaco: "Poteva delegare un altro consigliere a partecipare ai capigruppo".

Il Consigliere Formentin: "In occasione della conferenza dei capigruppo, ero presente io ed il vice Sindaco Livieri, che sostanzialmente presenziava per presentare l'altro punto posto all'O.D.G., che era il bilancio. In quell'occasione ho sfogliato la documentazione presente, mi sono accorto che mancavano delle tavole, il giorno dopo le ho chieste all'Arch. Bizzotto il quale mi diceva che non erano arrivate avvisandomi

poi all'una che erano pervenute. In conferenza Capigruppo ho chiesto la copia per i consiglieri dicendo che sarebbe opportuno averla e lo stesso Assessore si era informato dall'arch. Bizzotto . Giovedì sono arrivate le altre copie e sono andato dall'architetto a chiedere se poteva farmi una copia digitale della documentazione e mi rispondeva che non era in grado di farlo per problemi tecnici e che mi avrebbe chiamato quando poteva darmela, ho investito di questo anche il Geom. Lucato e sabato mattina siamo andati a chiedere la stessa cosa al Sindaco per cui non è che non ci siamo mossi, ma giovedì, venerdì, sabato ed anche questa mattina. Abbiamo fatto di tutto per avere questa copia di documentazione, normalmente di qualsiasi delibera, anche per la cessione 3 metri quadri per allargare un passo carraio ci viene consegnata tutta la documentazione necessaria a capire l'argomento che sarà trattato. In questo caso che è un argomento importantissimo, uno degli obiettivi principali nel programma elettorale e non so come mai siamo arrivati a marzo dell'ultimo anno di mandato, credo che 10 giorni non sposterebbero alcunché. Ripeto, essendo un argomento che darà un indirizzo per i prossimi 10 anni al territorio di Piombino, crediamo giusto che siano coinvolte anche le minoranze se non altro anche in una logica di rispetto dei cittadini che rappresentiamo. Cinque giorni per valutare una cosa del genere, anche ammesso di avere le copie a disposizione, credo siano pochi per tutti per arrivare ad una conclusione tecnica seria”.

Il Sindaco. “Volevo precisare che il fatto di rinviarlo non è che non crei dei problemi perché il PAT che si adotta questa sera verrà pubblicato ed è stata prenotata la pubblicazione, il 15 aprile, quindi rinviarla anche di qualche giorno significa andare senz'altro a fine mese e quindi tutti i tempi conseguenti, trenta più trenta , osservazioni e ritorno in Consiglio, trasmissione alla Provincia, vuol dire slittare di qualche mese. Se viene adottato questa sera, verrà pubblicato il 15 di aprile come da prenotazione nel BUR, crediamo sia nelle esigenze della cittadinanza vederlo approvato entro fine anno in modo da avviare i primi piani degli interventi e dare le risposte concrete che i cittadini si attendono”.

Passa la parola all'arch . Bizzotto se vuole aggiungere qualcosa su questi aspetti tecnici.

L'Arch. Bizzotto: “Posso ribadire che da dicembre da quando è stato depositato, la prima copia è stata presentata ai professionisti e poi era a disposizione all'Ufficio tecnico per chi veniva a parlare con me ed in questi mesi i più interessati sono venuti a verificare alcune cose a secondo della volontà di ognuno”.

Il Sindaco mette in votazione la proposta presentata dal Gruppo consiliare lega Nord e dalla Lista Civica per Piombino, volta ad ottenere il rinvio del 2° punto posto all'O.D.G, con il seguente esito:

- N.3 voti favorevoli
- N. 0 astenuti
- N. 12 voti contrari.

I Consiglieri Benozzi Luigi, Formentin Sergio e Bastarolo Claudio abbandonano l'aula. Presenti n. 12 Consiglieri.

Il Sindaco passa la parola all'Arch. Lino De Battisti, presente in aula, il quale illustra il PAT, con l'ausilio di un proiettore.

Dopo la presentazione il Sindaco chiede la tempistica.

L'Architetto prosegue elencando i tempi dei vari procedimenti.

Il Sindaco ringrazia e dà notizia che il PAT verrà recapitato nelle famiglie con il prossimo numero del giornalino informativo dell'Amministrazione oltre ad un modulo per presentare eventuali osservazioni.

Mette poi in votazione la presente deliberazione che viene approvata con voti favorevoli ed unanimi espressi da n. 12 Consiglieri presenti e votanti.

Viene altresì resa immediatamente eseguibile con votazione resa a parte e riportante lo stesso esito.

Il Sindaco ringrazia gli Architetti De Battisti e Montin per la loro professionalità, capacità e soprattutto per la loro pazienza.

* * * * *

Relazione il Sindaco e Assessore all'Urbanistica avv. Pierluigi Cagnin:

Premesso che:

Il Comune di Piombino Dese è dotato di Piano Regolatore Generale approvato con D.G.R.V. n. 1984 del 19 luglio 2002 e approvato definitivamente D.G.R.V. n. 1154 18 aprile 2003 e successivamente lo stesso è stato modificato da diverse varianti parziali.

Con l'entrata in vigore della L.R. n. 11 del 23.4.2004 "Norme per il governo del territorio" ed i relativi atti di indirizzo, si è avviato un radicale processo di innovazione nelle procedure della pianificazione del territorio;

L'art. 12 della legge citata dispone che la pianificazione urbanistica comunale si esplica mediante il piano regolatore comunale che si articola in disposizioni strutturali, contenute nel piano di assetto del territorio (PAT) ed in disposizioni operative, contenute nel piano degli interventi (PI).

Il Piano di Assetto del Territorio (PAT) è lo strumento di pianificazione che delinea le scelte strategiche di assetto e di sviluppo per il governo del territorio comunale, individuando le specifiche vocazioni e le invarianti di natura geologica, geomorfologica, idrogeologica, paesaggistica, ambientale, storico-monumentale e architettonica, in conformità agli obiettivi ed indirizzi espressi nella pianificazione territoriale di livello superiore ed alle esigenze dalla comunità locale.

Il PAT deve essere redatto sulla base di previsioni decennali e costituisce il primo obbligo normativo a cui il Comune deve adeguarsi per la futura attuazione del proprio Piano Regolatore Comunale.

Al tal fine sono state avviate le procedure per la redazione della componente strutturale (PAT) seguendo quanto disposto dall'art. 14 della L.R. 11/2004 che definisce l'iter di formazione ed i contenuti del Piano di Assetto del Territorio Comunale (P.A.T.).

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO che con delibera di Giunta Comunale n. 208 del 12.11.2009, il Comune di Piombino Dese ha adottato il documento preliminare, contenente gli obiettivi generali le scelte strategiche di assetto del territorio anche in relazione alle previsioni degli strumenti di pianificazione di livello sovraordinato e le indicazioni per lo sviluppo sostenibile e durevole del territorio, e la relazione ambientale del P.A.T.;

RICHIAMATA la nota della Regione Veneto, Segreteria Regionale alle Infrastrutture e Mobilità Direzione Valutazione Progetti e Investimenti, del 26 marzo 2010 prot. n. 170670/4506/E000.10.2 pervenuta al Comune di Piombino Dese in data 31 marzo 2010 al prot. n. 4.392 con la quale è stato trasmesso il parere n. 16 del 17 marzo 2010 della Commissione VAS;

CONSTATATO che è stata espletata la procedura di partecipazione e concertazione prevista dall'art. 5 della L.R. 11/2004, sul Documento Preliminare e Relazione Ambientale, come da relazione di sintesi approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 231 del 7 ottobre 2010 e come da deliberazione di Giunta Comunale n. 35 del 28 febbraio 2011;

RILEVATO che il PAT del Comune di Piombino Dese è coerente con i contenuti del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale – PTCP e del Piano Territoriale Regionale di Coordinamento –PTRC;

RILEVATO che il Piano di Assetto Intercomunale dei Comuni del Camposampierese (P.A.T.I.), di cui all'accordo di pianificazione sottoscritto in data 8 luglio 2005 tra la Regione Veneto, la Provincia di Padova e dai Comuni del Camposampierese, è ancora in fase di elaborazione e che in ogni caso è rivolto alla disciplina dei soli tematismi di carattere generale, in condivisione di scelte strategiche sovracomunali, che non investono la specificità del governo del territorio di competenza comunale;

VISTA lo Studio di Compatibilità Idraulica del Piano di Assetto del Territorio del Comune di Piombino Dese pervenuta in data 3 febbraio 2011 prot n. 1284 redatto dalla GTE, società cooperativa, composto dai seguenti elaborati:

- 1) Relazione di Compatibilità Idraulica;
- 2) Carta della rete idrografica e criticità di deflusso;
- 3) Azioni strategiche del PAT e criticità di deflusso rilevate;

VISTO il Piano di Assetto del Territorio Comunale - PAT del Comune di Piombino Dese, redatto per conto del Comune dagli Architetti, Liliana Montin di Albignasego (PD) e Lino De Battisti di Montagnana (PD), oltre agli altri tecnici professionisti specialisti, e la V.A.S. redatta dall'arch. Antonio Buggin composto dai seguenti elaborati:

Tav.A.1 Carta dei vincoli e della pianificazione territoriale	sc. 1:10.000
Tav.A.2 Carta delle invarianti	sc. 1:10.000
Tav.A.3 Carta delle fragilità	sc. 1:10.000
Tav.A.4 Carta della trasformabilità	sc. 1:10.000
A.6 Norme Tecniche	
A.7 Relazione di progetto	
A.7.1 Dimensionamento	
A.8 Rapporto Ambientale (V.A.S.)	
A.9 Sintesi non tecnica (V.A.S.)	
A.10 Valutazione di Incidenza Ambientale (V.I.N.C.A.)	
Tav.A.10a Carta di sintesi della trasformabilità e degli habitat e specie protetti (V.I.N.C.A.)	sc. 1:10.000/20.000
CD Banca dati alfanumerica e vettoriale (quadro conoscitivo)	

CONSIDERATO che è stato acquisito il parere favorevole del Consorzio di Bonifica in data 16.03.2011 prot. n. 3005 in merito alla valutazione di compatibilità idraulica.

RICORDATO che Commissione Edilizia ha esaminato il PAT nella seduta del 23.03.2011 e ha espresso parere favorevole.

DATO ATTO che non essendo stata attivata la procedura di formazione concertata tra Comune e Provincia di cui all'art. 15 della L.R. 11/2004, il procedimento di formazione ed efficacia del Piano di Assetto del Territorio è disciplinato unicamente dall'art. 14 della L.R. 11/2004;

DATO ATTO che dalla data di adozione del PAT, secondo quanto previsto dall'art. 29 della L.R. n. 11/2004 si applicano le misure di salvaguardia limitatamente alle prescrizioni e ai vincoli contenuti nel PAT stesso;

DATO ATTO che secondo quanto previsto dall'art. 48 comma 5 della L.R. n. 11/2004, il vigente P.R.G. mantiene la propria efficacia fino all'approvazione del PAT. A seguito dell'approvazione del PAT il PRG acquista il valore e l'efficacia del Piano degli Interventi per le sole parti compatibili con il PAT;

DATO ATTO che, in merito alla presente proposta di deliberazione, è stato acquisito il parere favorevole di cui all'articolo 49 del Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 "T.U.E.L.";

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la L.R. 23.04.2004 n. 11 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 3178 del 08.12.2004 con la quale sono stati adottati gli atti di indirizzo di cui all'art. 50 della L.R. 11/2004;

Con n.12 voti favorevoli ed unanimi espressi nei modi e forme di Legge da n.12 Consiglieri presenti e votanti,

D E L I B E R A

1. Di fare proprie le premesse di cui alla presente deliberazione.
2. Di adottare, ai sensi dell'art. 14 della L.R. 11/2004, il Piano di Assetto del Territorio Comunale del Comune di Piombino Dese, composto dai seguenti elaborati, che costituiscono parte integrante della presente anche se non materialmente allegati:

Tav.A.1 Carta dei vincoli e della pianificazione territoriale	sc. 1:10.000
Tav.A.2 Carta delle invarianti	sc. 1:10.000
Tav.A.3 Carta delle fragilità	sc. 1:10.000
Tav.A.4 Carta della trasformabilità	sc. 1:10.000
A.6 Norme Tecniche	
A.7 Relazione di progetto	
A.7.1 Dimensionamento	
A.8 Rapporto Ambientale (V.A.S.)	
A.9 Sintesi non tecnica (V.A.S.)	
A.10 Valutazione di Incidenza Ambientale (V.I.N.C.A.)	
Tav.A.10a Carta di sintesi della trasformabilità e degli habitat e specie protetti (V.I.N.C.A.)	sc. 1:10.000/20.000
CD Banca dati alfanumerica e vettoriale (quadro conoscitivo)	
3. Di dare atto che secondo quanto previsto dall'art. 29 della LR n. 11/2004 dalla data di adozione del PAT si applicano le misure di salvaguardia limitatamente alle prescrizioni e ai vincoli contenuti nel PAT.

4. Di dare atto che, secondo quanto previsto dall'art. 48 comma 5 della L.R. n. 11/2004, il vigente P.R.G. mantiene la propria efficacia fino all'approvazione del PAT. A seguito dell'approvazione del PAT il PRG acquista il valore e l'efficacia del Piano degli Interventi per le sole parti compatibili con il PAT.
5. Di demandare al Responsabile dell' Area Urbanistica Edilizia Privata gli adempimenti previsti dalla citata L.R. 11/2004 e della D.G.R.V. n. 791 del 31/03/2009, relativi all'attività di consultazione sul progetto del PAT e sulla proposta di valutazione ambientale, che di seguito si specificano:
 - deposito del PAT presso la Segreteria del Comune e presso gli uffici della Provincia di Padova e sua pubblicazione all'albo pretorio del Comune e della Provincia per trenta giorni, nonché pubblicazione dell'avviso di avvenuto deposito sul BUR, su almeno due quotidiani a diffusione locale e sul sito web del Comune di Piombino Dese;
 - deposito della proposta di valutazione ambientale presso la Segreteria del Comune, presso gli uffici della Provincia di Padova e presso la Regione del Veneto e sua pubblicazione all'albo pretorio del Comune e della Provincia per sessanta giorni, nonché pubblicazione dell'avviso di avvenuto deposito sul BUR, su almeno due quotidiani a diffusione locale e sul sito web del Comune di Piombino Dese.
6. Di dare atto che, relativamente alle procedure di pubblicità e partecipazione di cui al precedente punto 5), chiunque può formulare osservazione successivamente allo scadere del termine di pubblicazione del PAT entro i successivi trenta giorni e per tutta la durata di pubblicazione della proposta di valutazione ambientale (sessanta giorni dal deposito).
7. *Di dichiarare la presente deliberazione, con n.12 voti favorevoli ed unanimi espressi nei modi e forme di Legge da n 12 Consiglieri presenti e votanti, urgente e quindi immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134 quarto comma del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".*

favorevole di regolarità tecnica:

Il Resp. dell' Area Urbanistica - Edilizia Privata
F.to Arch. Gabriele Bizzotto

AdozionePAT2011-1

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione non soggetta a controllo, è divenuta esecutiva il 30.04.2011 ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n.267/2000.

Lì.....

**IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Scarangella dr. Luca**